

PAVIA

Grazie a chi lavora per la nostra salute

■ Tra tanto parlar male della situazione al policlinico San Matteo di Pavia, io vorrei stendere un elogio e merito alla Clinica chirurgica pediatrica. Sono la mamma di Gabriele, un bimbo di 6 anni operato a un problema raro e complicato. Nei primi gior-

ni del ricovero siamo stati trasferiti al terzo piano, non capendo il motivo, visto che il reparto di chirurgia era al secondo. Ma dopo poco, ecco a noi la sorpresa: ci viene comunicato il trasferimento al 2 e qui io e il bambino stupiti restiamo a bocca aperta, non credendo ai nostri occhi: le stanze completamente rinnovate colorate e funzionali, letti con comandi elettrici per il comfort dei bambini costretti a letto - il mio bimbo ha esclamato «Mamma, come quelli del dottor House!» -, poltrone letto comode e colorate per chi assiste il bambino, tavoli e sedie in tinta con la stanza (la nostra era azzurra) e finalmente armadi comodi e capienti con le chiavi per poter

chiudere borse e cose personali, televisore con telecomando: e dopo essere stati in terapia intensiva 2 il nostro ritorno è stato stupefacente!

Che dire? Ci saranno settori che non funzionano, ma ci sono anche medici, personale infermieristico, anestesisti, personale addetto alle pulizie, che mettono la loro vita, il loro tempo, i loro sorrisi a nostra disposizione. A tutti loro noi dobbiamo solo dire grazie e non scordiamoci che tra dolori, lacrime, preoccupazione c'è sempre uno di loro pronto a stringerci la mano, a infonderci coraggio per cui noi diciamo: grazie a tutti quelli che lavorano per la nostra salute.

Giovanna